



ELEZIONI CSR - LE RAGIONI DELLA LISTA N.2

LA CSR CHE TROVIAMO

All'avvicinarsi delle prossime elezioni per il rinnovo degli organi della CSR, desideriamo presentare anzitutto le ragioni che ci spingono a costituire una lista da sottoporre alle preferenze dei soci.

In questi ultimi anni abbiamo assistito ad una Presidenza che ha gestito la nostra CSR solo come una Banca e non anche come in realtà è: un ente di mutualità fra i dipendenti della Banca d'Italia.

Il nome stesso della CSR, e le ragioni della sua nascita, indicano che la nostra (lo ripetiamo) Cassa esiste per fornire ai colleghi prestazioni e servizi tali da non indurci a cercare all'esterno trattamenti migliori.

La gestione di questi ultimi tempi, nelle sue molte iniziative, alcune condivisibili altre certamente meno, ha trascinato la nave che da sempre rappresenta il logo della CSR verso acque di una Cassa, lasciando le rotte della *sovvenzione e risparmio*, forse meno roboanti, ma certamente più indicative **della mutualità che oggi più che mai è tanto necessaria nell'orizzonte bancario.**

La certezza è che nel suo traghetto la nostra CSR verso innovazioni e modifiche, l'attuale Presidenza ha perso di vista fattori fondamentali, tralasciando troppe volte l'attenzione proprio a quelle fasce di soci che hanno bisogno di maggiori tutele.

A mero titolo di esempio, citiamo alcune tra le iniziative con le quali non ci troviamo in sintonia:

- **HOME BANKING:** Le norme imposte dalla BCE per l'identificazione rafforzata degli utenti non possono in alcun modo giustificare la scelta dei tempi e delle modalità di erogazione dell'homebanking, i cui servizi tutt'ora scontano limitazioni **ed il cui impianto certo non è mai stato user friendly.** A ciò si aggiungano i molti problemi di accessibilità da parte di soci con limitazioni visive, ancora irrisolti. **FRETTOLOSI?**
- **ASSICURAZIONI SUI MUTUI:** Stante la difficoltà di stipulare un contratto collettivo di assicurazione che copra l'intera durata dei mutui, certamente una polizza con scadenza a tre anni, che dovrebbe essere orientata a coprire il decesso del contraente, **rappresenta un mero incipit che riversa sulla prossima Consiliatura gli oneri di tornare a rinnovare (per tempi più confacenti) il contratto a condizioni tutte da definire. SUPERFICIALI?**
- **ACQUISTO AZIONI BANCA D'ITALIA:** Non facciamo mistero della nostra poca simpatia verso chi desidera farsi banchiere piuttosto che interprete delle necessità dei soci, ma in questo caso un'operazione di gestione del capitale della CSR ha generato l'imbarazzante **acquisto di un numero di azioni della Banca d'Italia superiore al consentito,**

causando, come prima conseguenza, l'immobilizzazione di una somma in titoli che non potranno generare profitto e sarà molto difficile ricollocare sul mercato. DISTRATTI?

- **FLOOR SUI MUTUI:** Abbiamo appreso con favore l'eliminazione dell'iniziativa di porre un floor sui mutui a tasso fisso. Certo l'idea stessa di una simile iniziativa ha causato non pochi problemi a colleghi che hanno visto la propria Cassa promettere (in una fase in cui il costo del denaro è nullo) **tassi in alcuni casi più svantaggiosi rispetto al circuito esterno.** Ecco ciò che intendiamo, quando ribadiamo la necessità di un ascolto dei soci e di una tutela delle categorie che ne hanno maggior bisogno. **DISTACCATI?**

LA CSR CHE CERCHIAMO

Abbiamo in mente numerose iniziative che coprono l'intera gamma delle attività CSR, dal Risparmio alle Sovvenzioni, dagli Investimenti alla Solidarietà.

Riportiamo di seguito alcuni spunti, che verranno poi consolidati ed estesi nella prossima pubblicazione del nostro programma, con l'invito a tutti i colleghi (sia coloro che vorranno sostenerci che coloro che per ora non hanno intenzione di farlo) a farci pervenire le loro proposte, le loro prospettive e le loro necessità. **Abbiamo ben chiara la CSR che cerchiamo, ma desideriamo che il programma venga scritto a quattro mani (anzi, ventimila) tra noi, che metteremo la nostra "faccia" ed il nostro impegno per portare avanti i vari punti, e i soci, che saranno così fin da subito parte attiva della Cassa di tutti.**

➤ **CREDITO:**

- Intendiamo ricercare strumenti che possano, in determinate occasioni, **innalzare la soglia attuale di indebitamento massimo**, vincolo che spesso colpisce soprattutto i colleghi neoassunti, impedendo loro di accedere all'acquisto di immobili di un determinato valore.
- Desideriamo individuare soluzioni che permettano **una polizza sui mutui di durata decisamente maggiore**, atta a coprire la maggior parte della durata del ripianamento.
- Vogliamo introdurre nuovi prodotti a condizioni agevolate che permettano di **finanziare acquisti nel campo della green economy.**
- In un contesto in cui il costo del denaro è ai minimi storici, **appare un nonsenso applicare uno spread di 0,70 per i mutui destinati ai figli dei soci. Intendiamo dare un forte segnale sociale superando questa penalizzazione**, che attualmente pone per questo prodotto condizioni peggiorative rispetto al mercato esterno.

➤ **SERVIZI:**

- Partendo da una maggiore attenzione alla fruibilità ed all'efficienza dei servizi di **homebanking** in ogni campo, ci impegniamo a **conseguire la piena accessibilità** del sito e dell'app per tutti quei colleghi non vedenti o ipovedenti o con limitazioni.
- Desideriamo poter sviluppare **programmi assicurativi dedicati** (RC auto, LTC, ecc) con le primarie compagnie assicurative.

➤ **SOLIDARIETA':**

- Intendiamo **ridurre al minimo le incombenze** e gli adempimenti burocratici per l'ottenimento dei rimborsi ROA.
- Desideriamo aumentare l'attenzione alle situazioni di marginalità, con particolare riferimento ai **portatori di handicap e/o ai familiari** che li assistono.
- Cercheremo di **incrementare l'erogazione delle borse di studio**.
- Vogliamo esplorare sistemi **per superare l'attuale regime di "doppia tassazione"** cui è soggetto il ROA.

➤ **INVESTIMENTI:**

- Vogliamo **potenziare i tassi e le tipologie** dei conti vincolati.
- Intendiamo introdurre **prodotti atti a superare le attuali limitazioni** all'investimento per i colleghi maggiormente soggetti ai dettami del **Codice di Comportamento della Banca**.

Questi sono solo alcuni degli spunti che intendiamo dettagliare nel nostro programma, ne presenteremo ulteriori, unitamente alle proposte che ci verranno inviate tramite le caselle falbi@falbi.it o la casella dedicata infocr@falbi.it

Siamo convinti che la CSR sia piena proprietà dei soci, i quali dovranno essere partecipi di un nuovo corso, più attento alle esigenze di tutti, nel rispetto della sicurezza di questo nostro vero e proprio "gioiello", affinché i colleghi di ieri, di oggi e di domani possano sempre contare sulla loro Cassa.

Roma, 04 marzo 2020

La Segreteria Generale
FALBI